

Alpini e Schützen: tregua

MARIANO MARINOLLI

FAI DELLA PAGANELLA - C'era-
no pure i sindaci dell'altopiano,
della Bassa Anaunia e della Pia-
na Rotaliana fra le tante autori-
tà intervenute alla festa per l'ot-
tantesimo anno dalla fondazio-
ne del Gruppo alpini di Fai. E
dopo l'immane sfilata, ap-
plaudita dai tanti turisti richia-
mati dalle note del «Trentatrè»,
la classica marcia delle penne
nere, nei discorsi ufficiali il pre-
sidente della sezione trentina
dell'Ana, **Giuseppe Dematté**, e
l'assessore provinciale **Franco**
Panizza pare abbiano concor-
dato di sottoscrivere un patto
di tregua dopo le polemiche tra

alpini e Schützen dei giorni
scorsi.

Già durante la deposizione del-
la corona di alloro al monumen-
to ai caduti s'era visto qualche
naso arricciarsi e più di uno
sguardo scendere verso la pun-
ta delle scarpe nel momento in
cui la fanfara dell'Ana intonava
il ritornello «Non passa lo stra-
niero» della «leggenda del Pia-
ve».

Poi è toccato a Panizza prende-
re per primo la parola. L'asses-
sore ha elogiato lo spirito di
unione ed altruismo degli alpi-
ni, mentre Dematté, in prima fi-
la, pesava parola per parola il
discorso proferito dall'assesso-
re. «Gli alpini sono la testimo-
nianza dei valori della propria

gente - ha detto Panizza - e un
esempio determinante che gli
alpini hanno dato è stata la lo-
ro presenza in Abruzzo in aiu-
to ai terremotati». Infine ha con-
cluso dicendo: «Stiamo co-
struendo un'Europa unita. So-
no scomparse le bandiere na-
zionali e ci vuole impegno nel
dimenticare le divisioni del pas-
sato, valorizzando ciò che ci
unisce».

Dematté, riprendendo la pre-
senza umanitaria degli alpini e
dei Nu.vol.a. nei paesi terremo-
tati, ha ricordato che il batta-
glione L'Aquila è quello che ha
pagato con più morti durante
la spedizione in Russia. Poi, fis-
sando dal palco l'assessore Pa-
nizza, ha ricordato che nel Tren-



La fanfara dell'Ana in testa alla sfilata delle penne nere ieri a Fai

tino ci sono ben 270 Gruppi le-
gati alla sezione Ana di Trento.
Gli alpini sono più avvezzi a da-
re che a chiedere e sono fieri di
portare il cappello che indos-
sano.

Al termine della cerimonia il
presidente Dematté ha stretto
la mano a tutte le autorità. An-
che all'assessore Panizza, ma i
due non si sono detti una paro-

la, scambiandosi solo un geli-
do saluto. E domenica pross-
ma Panizza sarà in prima linea
a fianco degli Schützen nella sfi-
lata a Ballino, frazione di Fivavé,
per commemorare i due secoli
trascorsi dall'insurrezione po-
polare trascinata da Andreas
Hofer che visse per tre anni in
questo antico borgo contadino.
Durerà la tregua con gli alpini?